

RELAZIONE TECNICA ALLEGATA ALLA DOMANDA FORMALE
PER LA ESECUZIONE DI UNO STUDIO SISMICO A RIFLES
SIONE SUL PERMESSO " E.R26.ME "

L'area oggetto della istanza è situata nel Mare Mediterraneo, ad Ovest dell'Isola di Sardegna. Lo studio delle linee sismiche messe a disposizione da codesto On.le Ministero (integrato da dati geologici e strutturali acquisiti dal Gruppo MONTEDISON in Sardegna, dove ha condotto una intensa attività mineraria) ha permesso di addivenire ad una valutazione preliminare di questo permesso.

Dal punto di vista stratigrafico la serie prevedibile è la seguente:

- Sabbie del Terziario e Quaternario con intercalazioni di vulcaniti nelle zone orientali.
- Carbonatiti Mesozoiche di piattaforma.
- Dolomie e anidriti con probabili livelli saliferi del Trias medio e superiore.
- Sedimenti clastici del Trias basale.
- Basamento cristallino

Poco si può dire per quanto riguarda gli spessori delle formazioni, in quanto la serie sedimentarie sono scarsamente e male rappresentate negli affioramenti sardi, mentre si presume che assumino maggiore importanza nell'off shore.

Infatti la lenta trasgressione mesozoica è proceduta da W (nel Golfo di Alghero-Nurra e presso Capo Pecora-Iglesiente sono ben rappresentati i sedimenti trasgressivi basali triassici) ad E (in Gallura e Barbagia i calcari cretacici sono direttamente deposti sul cristallino).

Una ulteriore trasgressione (sempre da W a E) si ha nel terziario dopo la regressione eocenica. Tale trasgressione interessa essenzialmente la regione della Campeda dove la serie terziaria è rappresentata da oltre 500 metri di sedimenti detritici e vulcaniti.

Pertanto è da prevedere che nell'off shore i sedimenti presentano variazioni laterali di facies con sviluppo di serie argillose intercalate per quanto riguarda gli orizzonti terziari. Gli andamenti strutturali appaiono legati alla tettonica distensiva paleogenica con ringiovanimento neogenico, che si è manifestata con faglie ad orientamento preferenziale NW-SE e componenti secondarie N-S ed E-W.

L'interpretazione della sismica Ministeriale ha consentito di evidenziare nel permesso E.R26.ME motivi strutturali non ben definiti derivando da una prospezione ricognitiva a linee di grande spaziatura. Si rende quindi necessario una integrazione locale di semidettaglio, come da programma qui allegato, per poter dare conferma o meno alle previsioni.

Temi di ricerca

Dall'esame della serie litostratigrafica sopradescritta e dalle conoscenze regionali ne deriva che gli obiettivi della ricerca sono costituiti da:

- Orizzonti detritici della serie terziaria.
- Dolomie triassiche.
- Orizzonti detritici del Trias basale.

Naturalmente grande importanza assume la presenza di coperture efficienti al top dei possibili reservoirs. Solo i dati di perforazioni potranno dare una risposta al problema.

7/6/1974
AC/pe